

De Angelis, bis al Solinas

Vince con la sceneggiatura di "Il mestiere"

Un premio alla creatività, innanzitutto: è Massimo De Angelis il vincitore del "Franco Solinas" 2010|2011 e dei 12 mila euro di dotazione. Il suo progetto "Il mestiere" per la giuria è una sceneggiatura che «fa tornare la voglia di fare del cinema perché riesce nel più bello e il più difficile tra gli scopi che ci prefiggiamo: inventare un mondo che prima non c'era».

De Angelis aveva già vinto nel 2009 il Premio Solinas Storie per il Cinema, ha pubblicato dei racconti e lavora per una società di vigilanza privata. La Menzione Speciale di 3 mila euro è andata ex aequo allo sceneggiatore Francesco Agostini per "Bob", storia di un cinquantenne canagliesco che "affronta un tardivo e faticoso percorso di crescita e redenzione che si arresta miseramente di fronte alla immutabilità della natura umana", e a Emanuele De Vincenti per "Su bandidu arzanusu", storia del bandito sardo Stochino: "coinvolgente ritratto inedito di un uomo e della sua terra entrambi protagonisti della storia".

I giurati - Francesco Cenni, Teresa Ciabatti, Anne Riitta Ciccone,



Francesco Agostini, Emanuele De Vincenti e Massimo De Angelis

Claudio Cupellini, Domenico Distilo, Giorgio Fabbri, Giovanni Galavotti, Annamaria Granatello, Filippo Gravino, Giorgio Gosetti, Gloria Malatesta, Anna Negri, Marco Pettenello, Roberto Scarpetti, Francesca Solinas - hanno

scelto tra i 107 progetti inviati in forma anonima.

La premiazione si è svolta sabato a La Maddalena, in collaborazione col Festival "La valigia dell'attore". Ospite d'onore lo sceneggiatore Umberto Contarello.